

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



SPEDIZIONE

Applicativo:	GECOM F24
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2007.7.0 (Versione Completa)
Data di rilascio:	27.12.2007

COMPATIBILITA'

GECOM REDDITI VERS. 2007.2.1
 GECOM GAMMA VERS. 23.1
 GECOM MULTI VERS. 2007.1.7
 GECOM PAGHE VERS. 2007.2.1
 GECOM STUDIO VERS. 2007.2.0

CONFIGURAZIONE ED INSTALLAZIONE AMBIENTE WINDOWS

Requisiti:

S.O: Windows 98se / XP / 2000
Runtime: ver. 6.1.0 o superiore
Interfaccia: SysInt/W 20050200 o superiore
 SysintGateway 20060300 o superiore

- Inserire il floppy installatore.
- Dal menu di SYSINT/W selezionare la voce INSTALLA.
- Selezionare il file a:\install.sss e confermare.

CONFIGURAZIONE ED INSTALLAZIONE AMBIENTE LINUX / UNIX

Requisiti:

S.O: TeamLinux 1.0 o superiore, SCO 5.0.7, AIX 4.3
Runtime: ver.6.1.0 o superiore
Interfaccia: SysInt / U 4.0 – SysintWeb 20050200 o superiore
 SysintGateway 20060300 o superiore

Dalla console, come utente root, digitare AGGTAR.

Le modalità di installazione rese disponibili da questo comando sono:

Floppy:

Inserire il floppy nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione. Nel caso venga richiesto il nome del device, digitare:

UNIX : save
 AIX/RISC 6000/Linux : fd0

CD-ROM:

Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione.

FILE: (funzionalità disponibile solo su alcuni impianti; per maggiori informazioni fare riferimento a chi si è occupato della configurazione dello stesso)

- **EXE** Installazione da TeamCast (File Eseguibili xxxxxxx.exe).

Richiede la presenza del comando unrar. Questa funzionalità è disponibile se l'utente può ricevere sul server l'e-mail di TeamCast e scaricare i relativi file allegati.

- **IMG** Installazione da TeamCast (Floppy Immagine floppyX.img, richiede un pc Windows in rete). Prima di avviare tale funzionalità scaricare i file relativi.

AVVERTENZE

Leggere attentamente le note a tergo.

AVVERTENZE

Con tale versione viene attivata la gestione, la stampa e l'invio telematico tramite Entratel del nuovo modello di versamento "*F24 enti pubblici*" approvato con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. n. **172338/2007** del 08/11/2007.

Questo nuovo modello va utilizzato per il pagamento delle ritenute alla fonte operate per l'IRPEF, l'addizionale regionale, comunale e per l'IRAP.

I soggetti tenuti all'utilizzazione del modello "*F24 enti pubblici*" sono:

- gli enti pubblici individuati nella tabella A allegata alla legge 29/10/1984 n.720;
- gli enti pubblici individuati nella tabella B allegata alla legge 29/10/1984 n.720.

A partire dal 01/01/2008 i soggetti che utilizzano tale modello potranno effettuare esclusivamente la sua trasmissione con modalità telematiche all'Agenzia delle Entrate.

Una volta installata la presente versione e selezionato il comando **F24** verrà aggiornata la **Tabella "Codici tributo"** così che siano inseriti in archivio quei tributi che sono stati appositamente previsti per il versamento tramite il nuovo modello "*F24 enti pubblici*".

Di seguito riportiamo l'elenco dei suddetti nuovi tributi, istituiti con Risoluzione n. 367/E del 12 dicembre 2007 dell'Agenzia delle Entrate e che saranno operativamente efficaci a decorrere dal 01/01/2008:

Sezione	Codice tributo	Denominazione codice tributo
ERARIO	100E	Ritenute sui redditi da lavoro dipendente ed assimilati
ERARIO	104E	Ritenute sui redditi da lavoro autonomo
ERARIO	105E	Ritenute sulle indennità di esproprio, occupazione, etc. - articolo 11, legge 413/91
ERARIO	106E	Ritenute sui contributi corrisposti alle imprese - articolo 28 D.P.R. 600/73
ERARIO	107E	Altre ritenute alla fonte
REGIONI	380E	IRAP
REGIONI	381E	Addizionale regionale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta
ENTI LOCALI	384E	Addizionale comunale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta -saldo
ENTI LOCALI	385E	Addizionale comunale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta- acconto
ERARIO	890E	Sanzioni per ravvedimento su ritenute erariali
ENTI LOCALI	891E	Sanzioni per ravvedimento su Addizionale comunale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta
REGIONI	892E	Sanzioni per ravvedimento su IRAP
REGIONI	893E	Sanzioni per ravvedimento Addizionale regionale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta
ENTI LOCALI	382E	Addizionale comunale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta su emolumenti corrisposti nell'anno solare 2007–saldo
ENTI LOCALI	383E	Addizionale comunale Irpef trattenuta dai sostituti d'imposta su emolumenti corrisposti nell'anno solare 2007- acconto

Nuovi codici tributo per il versamento dell'addizionale comunale

Il decreto del 5 ottobre 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze ha stabilito le modalità operative per l'effettuazione, dal 1 gennaio 2008, del versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente al comune di riferimento, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 143 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'articolo 3 dello stesso decreto stabilisce che il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato dai soggetti privati, in acconto ed a saldo, con il modello di versamento F24, evidenziando quanto dovuto a ciascun comune.

Con la presente versione la Tabella "**Codici tributo**" è pertanto aggiornata con i codici tributo istituiti dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione **N. 368/E** del 12 dicembre 2007 da utilizzare per il versamento, a decorrere dal 01/01/2008, mediante modello F24 dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente al comune di riferimento. Ai sensi del suddetto decreto, per ogni tributo è richiesta l'indicazione del codice catastale del comune cui si riferisce l'imposta.

Codice tributo (Esistente)	Codice tributo Decreto 5/10/2007 (Nuovo)	Denominazione codice tributo
1995	1998	Interessi sul ravvedimento - Addizionale comunale all'IRPEF - autotassazione - art. 13 D.LGS. n. 472 del 18/12/1997
3861	3843	Addizionale comunale all'IRPEF – autotassazione - acconto
3817	3844	Addizionale comunale all'IRPEF - autotassazione - saldo
3862	3845	Addizionale comunale all'irpef trattenuta dal sostituto d'imposta -mod. 730 - acconto
3818	3846	Addizionale comunale all'irpef trattenuta dal sostituto d'imposta -mod. 730 - saldo
3860	3847	Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal sostituto d'imposta - acconto
3816	3848	Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal sostituto d'imposta - saldo
3838	3849	Addizionale comunale all'IRPEF oggetto di sospensione a causa di eventi eccezionali
3841	3854	Addizionale comunale all'IRPEF - trattenuta dal sostituto d'imposta - oggetto di sospensione a causa di eventi eccezionali
3819	3855	Addizionale comunale all'IRPEF adeguamento dei ricavi o compensi ai parametri o studi di settore, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269
3842	3856	Addizionale comunale all'IRPEF adeguamento studi di settore articolo 37, comma 3, Decreto legge 4 luglio 2006, N. 223
3804	3857	Interessi pagamento dilazionato - Autotassazione Addizionale comunale all'IRPEF
8903	8926	Sanzione addizionale comunale all'IRPEF - Ravvedimento
8917	8927	Sanzione addizionale comunale all'IRPEF - Ravvedimento per rettifica MODELLO 730
8923	8928	Sanzione ai sensi dell'articolo 33, comma 4, lettera b), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 - addizionale comunale all'IRPEF

Per i tributi riportati in tabella (colonna "Decreto 5/10/2007") è già stata prevista l'indicazione del "*Mese di riferimento*", da esporre nel relativo campo "*rateazione/regione/prov./mese rif.*" del modello F24, siamo al momento ancora in attesa di un'altra Risoluzione, da tempo annunciata, da parte dell'Agenzia delle Entrate, che evidenzia gli altri tributi per i quali, dal 2008, dovrà essere riportato il *Mese di riferimento*.

F24

F24

Gestione modello “F24 Enti pubblici”

Come già ricordato il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. n.172338/2007 del 08/11/2007 ha approvato un nuovo modello F24 destinato ai soli Enti pubblici per il versamento dei tributi sopraddeiti da effettuare a partire dal 01/01/2008.

Per la delega in questione non è possibile utilizzare alcuna compensazione ed i versamenti debbono essere effettuati esclusivamente con modalità telematica.

Per consentire la gestione, la stampa e l'invio telematico del nuovo modello di delega per gli Enti pubblici, sono state apportate delle modifiche alla procedura F24.

Tabella tributi e causali

In primo luogo nella “Gestione tabelle”, Tabella “**Tributi e causali**” è stato aggiunto il flag ☒ Tributo F24 Enti Pubblici che risulta già barrato per i nuovi tributi istituiti per il versamento degli enti pubblici ma la cui compilazione risulta comunque libera da parte dell'utente che potrà barrarlo anche per altri tributi.

Se il flag ☒ Tributo F24 Enti Pubblici risulta barrato, il tributo in questione potrà essere utilizzato esclusivamente per la delega “F24 enti pubblici”.

Qualora in “Gestione anagrafica contribuenti” viene barrato il flag ☒ Ente pubblico, in “Gestione tributi”, per le anagrafiche interessate alla compilazione della delega “F24 enti pubblici”, verranno accettati

sia i tributi dove è compilato il flag ☒ **Tributo F24 Enti Pubblici** che i tributi in cui tale flag non è stato attivato. Viceversa se nella **“Gestione anagrafica contribuenti”** il flag ☒ **Ente pubblico** non è attivato, in **“Gestione tributi”** non possono essere selezionati i tributi in cui è attivo il flag ☒ **Tributo F24 Enti Pubblici**.

Pertanto, se nell'anagrafica del contribuente è stato attivato il flag ☒ **Ente pubblico**, in caso di inserimento di tributi normali e di tributi istituiti per gli enti pubblici, in **“Gestione delega”** saranno generate deleghe distinte: la delega *“F24 enti pubblici”* per i tributi relativi agli enti pubblici e la normale delega per tutti gli altri tributi.

Gestione anagrafica contribuente

Come sopra accennato in **“Gestione anagrafica contribuenti”** è stato aggiunto il flag ☒ **Ente pubblico**, attivo solo nel caso in cui si tratti di contribuente persona giuridica (a riguardo la procedura effettua un controllo sul codice fiscale inserito nel *folder* **Dati anagrafici**), da barrare se il contribuente in questione è un Ente pubblico che quindi deve presentare la delega *“F24 enti pubblici”*.

Una volta che tale flag risulta barrato, il contribuente può gestire sia le deleghe destinate al versamento delle ritenute alla fonte operate per l'IRPEF, l'addizionale regionale, comunale e per l'IRAP degli enti pubblici, sia gli altri tipi di deleghe (ICI, Accise, IVA).

Nulla cambia per i contribuenti che non attivano il suddetto flag, questi continueranno a gestire le diverse tipologie di deleghe (ICI, Accise, IVA) come in passato sarà preclusa solo la delega *“F24 enti pubblici”*.


Gestione Banche

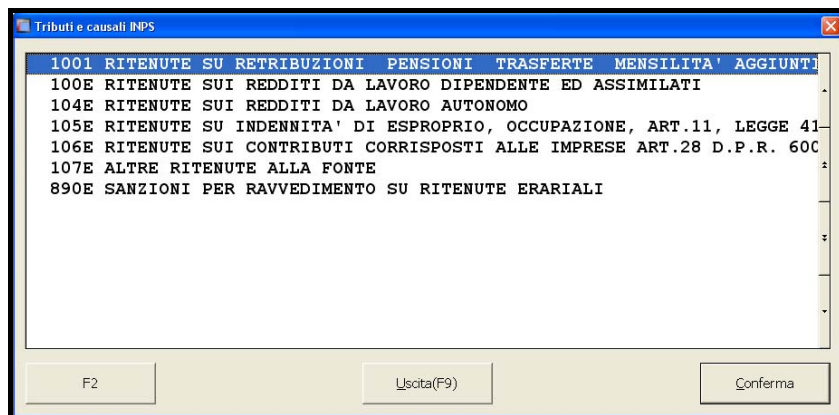
Una volta selezionata la scelta “**Gestione Banche**”, nella personalizzazione della delega, sia laser che a modulo continuo standard (codici ABI **99997** e **99999**) è stata prevista un’apposita pagina **MODELLO ENTI PUBBLICI** per gestire la nuova delega riservata agli enti pubblici, aggiornata automaticamente dalla procedura.

Coloro che gestiscono personalizzazioni diverse dalla “**99999 – Personalizzazione fissa**” per la stampa su modulo continuo, devono provvedere alla loro compilazione o attraverso il prelievo dati dalla Personalizzazione standard “**99999**” oppure provvedere alla sua compilazione manuale.

	Linea	Posiz	Lung
MODELLO ENTI PUBBLICI			
DATI ANAGRAFICI			
Codice fiscale.....	10	17	33
Anno imposta diverso da solare.....	10	77	1
Ragione sociale.....	12	17	60
VERSAMENTI			
Sezione.....	21	5	23
Codice tributo.....	21	30	4
Codice ente.....	21	37	4
Rateazione.....	21	43	6
Anno riferimento.....	21	51	4
Importo a debito.....	21	69	11
SALDO FINALE			
Saldo finale.....	54	69	11
ESTREMI VERSAMENTO			
Data giorno.....	65	5	4
mese.....	65	9	4
anno.....	65	14	7
DATI ADDEBITO			
Conto corrente.....	65	26	53
Codice azienda.....	4	17	6
Riferimento.....			

Gestione tributi

In “**Gestione tributi**” per i contribuenti per cui in anagrafica risulta barrato il campo ☒ **Ente pubblico**, in fase di inserimento tributi, la procedura accetta anche quei tributi che nella Tabella “**Tributi e causali**” presentano il flag ☒ **Tributo F24 Enti Pubblici** barrato. I tributi con tale flag barrato sono visualizzabili tramite l'icona  attiva nel campo “**Codice tributo**”.



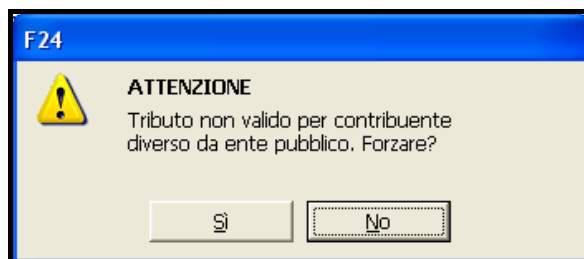
Qualora siano presenti sia i tributi istituiti per gli enti pubblici che gli altri, la procedura genererà deleghe distinte: per i tributi enti pubblici sarà creata una o più deleghe "*F24 enti pubblici*", per gli altri tributi saranno generate deleghe (ICI, Accise, IVA) in base alla tipologia dei tributi presenti.

Non prevedendo il "*Modello enti pubblici*" alcuna compensazione è possibile inserire in tale delega i soli tributi con "*Tipo*" "**D**" (Debito).

Pertanto eventuali crediti presenti o inseriti non saranno considerati nella gestione di queste deleghe.

Viceversa per i contribuenti che non prevedono la gestione del modello "*F24 enti pubblici*", in "**Gestione tributi**" non è ammesso l'inserimento dei tributi **istituiti per gli enti pubblici**.

La procedura consente comunque di forzare l'inserimento di tali tributi dandone segnalazione, non riportandoli in nessuna delega.



Gestione Deleghe

Dopo aver creato la delega "*F24 enti pubblici*", inserendo gli appositi tributi dalla **Gestione tributi**, potrà essere visualizzata dalla **Gestione deleghe** che è stata opportunamente rivista per gestire questa nuova tipologia di delega.

Sezione	Tributo	Com.	Rate	Reg	Prov	Ente	MM	Anno	Importo versato
01	1/Erario/1001							2008	1.000,00
02	1/Erario/1002							2008	2.500,00
03									
04									
05									
06									
07									
08									
09									
10									

Nel folder **anaGrafici** della delega enti pubblici è inibito il campo “Coobligato/firmatario” poiché tale informazione non è richiesta nel modello di pagamento.

Coobligato/Firmatario

Codice fiscale..... Identificativo ☐

Progressivo appalto.....

L'addebito del modello “F24 enti pubblici” può avvenire solo su un conto corrente appositamente creato presso la tesoreria centrale o provinciale della Banca d'Italia.
Tale conto di addebito è identificato esclusivamente dal codice IBAN che va pertanto obbligatoriamente indicato nel modello.

Estremi versamento

Saldo: 22.850,00

Estremi versamento

Tipo versamento..... B

Data di stampa..... 16/01/2008

Codice banca ABI..... 1000 3245 BANCA D'ITALIA VERSAMENTI DI TESORERIA -

Codice concessione.....

Codice ufficio/atto.....

Quietanza ☐

Estremi addebito

Codice ABI/CAB..... 1000 3245 BANCA D'ITALIA VERSAMENTI DI TESORERIA -

Conto corrente..... 000000002211 N IBAN IT 26

Invio ENTRATEL..... 0000003 / 0000001

Protocollo RBK..... Protocollo

☐ Delega aperta ☐ Delega manuale ☐ Delega cartacea

☐ Delega chiusa ☐ Delega contabilizzata ☒ Delega ENTRATEL

☒ Delega stampata ☐ Delega autorizzata ☐ Delega RBK

Conferma Varia Funzioni

Stampa deleghe

Nel folder la stampa delega è stata modificata per consentire la gestione del nuovo Modello "F24 enti pubblici".

F24 - DIREDD7 - STAMPA DELEGHE

versione 2007.7

Filtri Contribuenti Debiti/crediti

Selezione deleghe

Periodo..... 1/2008 2/Fine mese

Data di stampa..... 31/01/2008

Stato deleghe..... D/Aperte e Chiuse

Tipo deleghe..... T/Tutte

Tipo modello..... E/modello Enti Pubblici

Ordine di selezione

☒ Per codice applicativo

☐ Per codice F24

☐ Per ragione sociale

Banca personalizzazione..... 99999

Unico

☒ PF ☐ Cons.

☐ SP ☐ 730

☐ SC/ErC

Tutti i contribuenti F24

☒ Da codice F24 1 a codice F24 100

☐ Tutti i contribuenti dell'applicativo

☐ Da codice ditta a codice ditta

☐ Selezione manuale contribuenti

Tipo versamento su contribuente..... T/Tutti

Filtri su banche di versamento..... Tutte le banche di versamento

☐ Filtra contribuenti per mittente RBK

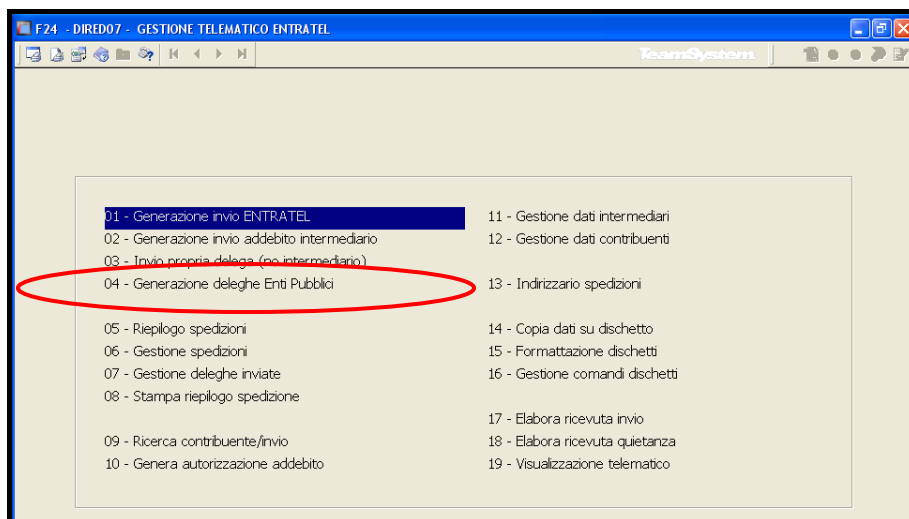
☐ Filtra contribuenti per intermediario Entratel

☐ Seleziona anche contrib. con mittente non indicato

Stampa Varia Funzioni Inserisci <Ind. Av.> Uscita

Gestione telematico ENTRATEL

All'interno della “Gestione telematico Entratel” è stata predisposta un'apposita scelta **04 - Generazione deleghe Enti Pubblici** per l'invio telematico delle deleghe “F24 enti pubblici”.



Per gli enti pubblici l'invio telematico della delega “F24 enti pubblici” può avvenire solo tramite flusso informatico inviato all'Agenzia delle Entrate pertanto non è possibile servirsi del servizio di Remote Banking per inviare la delega.

Gli enti pubblici interessati possono provvedere direttamente all'invio, previa richiesta di abilitazione ai servizi telematici, oppure possono avvalersi dell'invio effettuato attraverso il proprio tesoriere.

La scelta **04 - Generazione deleghe Enti Pubblici** permette la generazione dell'invio per entrambe le modalità sopra indicate. In caso di invio effettuato dal proprio tesoriere, vanno inseriti, all'interno della “Gestione dati intermediari”, i dati relativi al tesoriere.

Qualora invece, l'utente intenda inviare direttamente in flusso informatico all'Agenzia delle Entrate dovrà utilizzare l'intermediario che prevede la barratura, all'interno della "**Gestione dati intermediari**", del campo

☒ Invio propria delega



ANNOTAZIONI

Il file generato per l'invio viene evidenziato con la sigla **IXXXXXXX.F24** (dove **XXXXXXX** rappresenta il numero dell'invio). Ad esempio l'invio 1 sarà identificato dalla sigla "I0000001.F24" e verrà generato nel medesimo indirizzo previsto per gli altri files **ENTRATEL**.



IMPORTANTE

Si precisa che gli enti pubblici che devono presentare sia il modello F24 normale che quello "*F24 enti pubblici*" dovranno operare due generazioni distinte, una per le deleghe normali, selezionando l'opzione "Generazione invio ENTRATEL/RBK" ed una dalla scelta "Generazione deleghe Enti Pubblici", per le deleghe "*F24 enti pubblici*".